COMUNE DI MEDESANO

SETTORE TECNICO: PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO E MANUTENZIONE -
SETTORE TECNICO: PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO E MANUTENZIONE

Determinazione N. 85 del 12/02/2026

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 “TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE” SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 “DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA SUE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO INCARICO DITTA STARCH SRL DI ORNAGO – MB.
CUP: H71F25000580006
CIG: BA5AD2E833

Finanziato dall’Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI MEDESANO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
PROGRAMMAZIONE – SVILUPPO E MANUTENZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2025, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2025, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e disposta l’assegnazione delle risorse ai Responsabili sulla base del bilancio deliberato.

Visto il testo unico delle leggi sull’ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. n. 107, comma 3, n. 147-bis, n. 183, e n. 191;

Visto l’art. 9 “Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione” della Legge n. 102 del 3.08.2009;

Attestato che, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti l’assunzione degli impegni di spesa di cui al presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di cui all’art. 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015;

Visto il Regolamento di Contabilità Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 03/11/2016;

Visti:

• il "Codice dell'Amministrazione Digitale" approvato con D. Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 68 relativo alle modalità di acquisizione dei software da parte delle Amministrazioni Pubbliche nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato;

• il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione anni 2024/2026 pubblicato da AGID (Agenzia per l'Italia digitale);

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  a) per target (obiettivi) i risultati quantitativi
  b) per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: istruzione e ricerca;
  - Missione 5: inclusione e coesione;
  - Missione 6: salute;

Preso atto – inoltre – di quanto disposto dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM predisposte ed aggiornate a ottobre 2025 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Unità di missione PNRR;

Visti:

- il DPR n. 160/2010 recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

- l'Allegato tecnico al medesimo decreto che, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, «individua le modalità telematiche per la comunicazione ed il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il decreto interministeriale 26 novembre 2023, recante «Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP);

Visto in particolare l'Avviso di finanziamento, pubblicato nel mese di Luglio 2025, "RIVOLTO AI COMUNI, IN FORMA SINGOLA, PER L'ADEGUAMENTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITÀ SUE DELLE COMPONENTI INFORMATICHE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'EDILIZIA (SUE) PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE", SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, che intende promuovere l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche cosiddette autonome e/o di mercato, afferenti ai servizi dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 25/09/2025 con cui è stata approvata la partecipazione del Comune di Medesano al bando suddetto;

Dato atto che in data 26.09.2025 è stata presentata la relativa domanda;

Rilevato che tale candidatura è finalizzata all'adeguamento della piattaforma SUE (Sportello Unico Edilizia);

Considerato che:

- l'importo del finanziamento concedibile è stato individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 Lettera c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario determinato in funzione del numero di servizi attivati e della classe di popolazione residente del Comune attuatore (ISTAT 2021);
- l'importo del finanziamento chiesto e assegnato, in base a quanto sopra esposto, ammonta in totale ad € 13.899,53;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività, come disposto all'art. 13 dell'avviso pubblico;
- entro 5 giorni dalla data di notifica di ammissibilità della domanda è stato assunto e comunicato sull'apposita piattaforma il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito al progetto H71F25000580006, a valere quale accettazione del finanziamento;
- in data 11.12.2025, registrata al protocollo comunale n. 20799/2025, è pervenuta comunicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, dell'assegnazione del finanziamento PA Digitale 2026, con trasmissione del relativo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 62321813 – PNRR del 14.11.2025;
- il termine per la contrattualizzazione dei fornitori è 90 giorni dalla data di emissione del decreto di finanziamento ovvero il 10/03/2026;

Considerato che l'Amministrazione Comunale deve procedere all'attuazione del progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 dell'Avviso;

Precisato, quindi, che con l'accettazione del finanziamento, questo Comune, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati nel citato avviso ed in particolare quelli previsti nell'art. 5;

Considerato che il suddetto servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" di seguito denominato Codice;

Richiamati in particolare:

- l'art. 62 per cui questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 il quale prevede che possono essere affidati direttamente contratti di servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Rilevato che, in relazione al progetto da realizzarsi per l'attivazione dei servizi sopra descritti non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi finanziamenti ed integrazioni a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;

Visto l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 volto alla verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR;

Richiamate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", , predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l'attenzione su alcuni elementi, fasi procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell'attuazione degli interventi PNRR;

Rilevato che i punti chiave, previsti nel documento suddetto, sono volti ad assicurare la regolarità amministrativo-contabile, il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR, verificare la titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario, prevenire e contrastare le frodi ed il conflitto di interessi e delineano i controlli da effettuare;

Visto l'articolo 25, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

Visto l'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito nella Legge n. 108/2021 e successive modificazioni, il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'occupazione giovanile, nonché l'obbligo per l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, di riservare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, alle citate categorie;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

Rilevato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 05.02.2026, è stata approvata la scheda di progetto relativa all'attuazione della misura nonché è stata nominata Varazzani Federica, Responsabile del Settore Tecnico: Programmazione – Sviluppo e Manutenzione, responsabile unico del progetto (RUP) come previsto dalle norme vigenti;

Tenuto conto che il RUP ha reso specifica dichiarazione, redatta sulla base del modello predisposto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con particolare riferimento alla situazione lavorativa attuale e pregressa, interessi finanziari, rapporti personali ed altro e che non sussistono condizioni ostative acquisita al protocollo generale al n. 2288 del 10.02.2026;

Preso atto che, per il raggiungimento degli obiettivi del bando, le attività possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione, tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste la misura;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio (Legge 30 dicembre 2018 n. 145, G.U. 31 dicembre 2018) ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

Atteso che l'affidamento in oggetto rientra fra le acquisizioni di beni e servizi informatici di cui ai commi 512 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015 per cui le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n.488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296:
• mediante consultazione delle Convenzioni attive sulla piattaforma per gli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it di Consip SpA, che per l'approvvigionamento in oggetto non risulta attiva alcuna Convenzione;
• mediante consultazione delle Convenzioni attive sulla piattaforma regionale INTERCENT-ER per l'approvvigionamento richiesto non risulta attiva nessuna convenzione;

Visto che il Comune di Medesano già utilizza la Piattaforma ARCHIWEB fornita da STARCH Srl per la gestione delle istanze SUE;

Considerato, pertanto, opportuno procedere all'implementazione del gestionale già in dotazione al Comune di Medesano;

Rilevato che il suddetto operatore economico è presente sul mercato elettronico MEPA di CONSIP S.P.A. alla categoria CPV 72400000 - 4 – "Servizi di internet";

Considerato che in data 10.02.2026 è stato - pertanto – attivato l'ordine di acquisto diretto ODA su MEPA/CONSIP n. 8951711 con la ditta Starch srl per l'affidamento del servizio di "Digitalizzazione SUAP & SUE – Adeguamento piattaforma SUE", per un importo di € 8.490,00 oltre IVA 22% per un totale di € 10.357,80;

Rilevato che la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta), prescritti dalla normativa vigente, che qualificano il presente atto anche come "determina a contrarre";

Riscontrato che il perfezionamento dell'obbligazione con il fornitore prescelto avverrà con l'accettazione del suddetto ordine diretto su MEPA/CONSIP;

Preso atto:

- che è stato acquisito il codice CIG BA5AD2E833 con trasmissione tramite MEPA della scheda AD3;
- che il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 è stato attestato tramite dichiarazione;
- della regolarità contributiva dell'operatore economico così come desumibile dai DURC acquisito agli atti in corso di validità;
- che rispetta il divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del Decreto Legislativo n, 165/2001 (cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Medesano, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società;
- che accetta il Codice di comportamento del Comune di Medesano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 3 gennaio 2014;
- che accetta il Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura di Parma e le stazioni appaltanti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/07/2016 di cui all'allegato 12;
- che l'operatore economico ha reso dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3, Legge n. 136/2010;

Considerato – altresì – che, trattandosi di misura finanziata dai fondi PNRR, l'impresa ha dichiarato che:

- si assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare sia all'occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni) sia all'occupazione femminile una quota di almeno il 30% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- si impegna nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, a garantire, a richiesta della Stazione Appaltante, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, per consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del contratto;
- è tenuta a fornire la documentazione di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, secondo quanto richiesto dalla normativa in quanto avente un numero di dipendenti pari a 31 unità e risulta in regola con quanto disposto dalla Legge n. 68/1999 in vigore sull'accesso al lavoro dei disabili;
- ha reso dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e titolare effettivo destinatario dei fondi PNRR;

Rilevato che si è provvedendo alle verifiche di controllo dei requisiti dichiarati dal contraente, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);

Riscontrato inoltre che si è provveduto alle seguenti ulteriori attività di controllo:

- assenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità tra i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali della società sopra citata e il RUP, ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e del paragrafo 5 del PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/04/2022;
- corretta indicazione del titolare effettivo dei fondi PNRR attraverso l'acquisizione della Visura Camerale dell'operatore economico e delle altre imprese che ne posseggono quote societarie attraverso la consultazione del portale Verifiche PA della Camera di Commercio con le risultanze acquisite agli atti;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere per assicurare il rispetto della tempistica di contrattualizzazione del fornitore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della completa verifica dei requisiti di carattere generale e speciale e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti previsti dalla normativa in vigore;

Ritenuto necessario procedere in merito;

Acquisito ex art. 147/bis D. Leg.vo n.267/2000 il parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del settore "Affari Finanziari";

Rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento comunale controlli interni, mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile di Settore;

Attestato che, in merito alla presente proposta, non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al responsabile di settore firmatario e che non son pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

COMUNE DI MEDESANO

DETERMINA

1) **di affidare**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate, ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante stipula a seguito di ODA n. **8951711** la fornitura del servizio avente per **oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE" SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) –ADEGUAMENTO PITTAFORMA SUE"- CUP H71F25000580006** all'operatore economico sotto indicato:

Ditta	Codice Fiscale	Sede	Importo	CIG	CUP
STARCH SRL	07795180152	Via Crocefisso n. 2 – 20876 Ornago - MB	Euro 10.357,80	**BA5AD2E833**	**H71F25000580006**

2) **di imputare** la spesa come segue

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti
14	04	2	02	U.2.02.03.02.001

Capitolo	Descrizione	Scadenza (anno)	Importo
2354	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 2.2.3 - ADEGUAMENTO PIATTAFORME SUE CUP H71F25000580006 - finanziato da cap 916	2026	Euro 10.357,80

3) **di dare atto** che la suddetta spesa trova copertura finanziaria nel contributo ministeriale assegnato al Comune di Medesano con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 62321813 – PNRR del 14.11.2025 per un totale di Euro 13.899,53, al capitolo 40200.01.0916 "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE" (finanzia il cap 2354) appositamente istituito per progetti finanziati da Next Generation EU;

4) **di accertare** la somma di € 10.357,80 sullo stanziamento 40200.01.0916 "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE";

5) **di aver rispettato** gli obblighi di cui all'art. 11 dell'avviso relativo per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), contenute nei seguenti documenti compilati secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4 dell'avviso, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - ☐ **Scheda 3_Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche**
   - ☐ **Scheda 6 - Autodichiarazione DNSH**
   - ☐ **Scheda 8_Data center**

6) **di stabilire** quanto segue in relazione all'articolo 192 TUEL:

Fine da perseguire	Raggiungimento degli obiettivi indicati M1C1 INVESTIMENTO 2.2.3 Digitalizzazione SUAP & SUE – ADEGUAMENTO PIATTAFORMA SUE
Oggetto del contratto	Realizzazione delle attività necessarie per Digitalizzazione SUAP & SUE – ADEGUAMENTO PIATTAFORMA SUE
Forma del contratto	Documento di stipula caricato su MEPA CONSIP controfirmata dall'operatore economico
Clausole essenziali	Rispetto, pena la risoluzione del rapporto, dell'osservanza delle disposizioni- per quanto compatibili - previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Medesano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 03 Gennaio 2014, pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente"
Modalità affidamento	Diretto

7) **di procedere** alla liquidazione a fornitura avvenuta nel rispetto delle modalità e delle tempistiche indicate nel citato capitolato che l'operatore economico ha espressamente dichiarato di accettare;

8) **di provvedere** all'inserimento nell'apposita sezione della Piattaforma Pa Digitale 2026, entro il10.03.2026, della data di stipula del contratto con il fornitore nonché di tutte altre informazioni che saranno richieste;

9) **di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato in amministrazione trasparente, oltre che nella sotto sezione "Provvedimenti dirigenziali", anche nella sotto sezione "Bandi di gara e contratti in "Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1 gennaio 2024" nella sezione "Affidamenti" in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla delibera ANAC n. 264/2023 e nella sezione "Esecutiva" ai sensi dell'art. 47, del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 108/2021.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FEDERICA VARAZZANI / InfoCert S.p.A.